

07/05/2019COMUNICATO STAMPA

L'Assemblea degli Azionisti 2019 approva il Bilancio 2018, la modifica di alcuni articoli dello Statuto e nomina il nuovo Consiglio di Amministrazione ed il nuovo revisore

Trieste – Si è riunita oggi sotto la presidenza di Gabriele Galateri di Genola l'Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti di Assicurazioni Generali S.p.A..

L'Assemblea ha approvato il bilancio dell'esercizio 2018, così come messo a disposizione del pubblico, chiuso con un utile netto di € 1.473 milioni, stabilendo di assegnare agli azionisti un dividendo unitario di € 0,90 per ciascuna azione che verrà posto in pagamento a partire dal 22 maggio 2019. Le azioni saranno negoziate prive del diritto al dividendo a partire dal 20 maggio 2019.

È' stato inoltre eletto, previa determinazione del numero dei suoi componenti in 13, il Consiglio di Amministrazione che rimarrà in carica per tre esercizi, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021, stabilendone il relativo compenso. Dalla lista di maggioranza presentata da Mediobanca sono stati eletti: Gabriele Galateri di Genola, Francesco Gaetano Caltagirone, Clemente Rebecchini, Philippe Donnet, Romolo Bardin, Lorenzo Pellicioli, Sabrina Pucci, Alberta Figari, Diva Moriani, Paolo Di Benedetto e Antonella Mei-Pochtler. Da quella di minoranza, presentata da alcuni investitori istituzionali sotto l'egida di Assogestioni, sono stati eletti Roberto Perotti e Ines Mazzilli. La lista di maggioranza ha conseguito il 60,78% dei voti.

Tra gli amministratori eletti:

- Romolo Bardin, Paolo Di Benedetto, Alberta Figari, Diva Moriani, Roberto Perotti, Sabrina Pucci, Antonella Mei-Pochtler e Ines Mazzilli hanno dichiarato di possedere sia il requisito d'indipendenza definito dall'art. 147-ter, quarto comma e 148, terzo comma del D.lgs 58/1998 (TUIF) sia quello definito dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate:
- Gabriele Galateri di Genola, Clemente Rebecchini e Lorenzo Pellicioli hanno dichiarato di essere in possesso del requisito di indipendenza definito dall'art. 147-ter quarto comma e 148, 3° comma del TUIF;
- Philippe Donnet e Francesco Gaetano Caltagirone hanno dichiarato di non possedere né il requisito di indipendenza definito dall'art. 147-ter quarto comma e 148, terzo comma del TUIF né quello ex art. 3 del Codice di Autodisciplina.

Tutti gli amministratori eletti hanno dichiarato di possedere i requisiti di professionalità, di onorabilità e di indipendenza previsti dalla normativa applicabile al settore assicurativo.

L'Assemblea degli azionisti ha altresì conferito a KPMG S.p.A. l'incarico di revisione legale per il periodo 2021-29, all'esito del processo di selezione istruito e coordinato dal Collegio Sindacale.

L'Assemblea ha inoltre approvato la politica del Gruppo in materia di remunerazione e il Long Term Incentive Plan di Gruppo 2019 (LTIP19), autorizzando l'acquisto e la disposizione di un numero massimo di 12 milioni di azioni proprie al servizio del LTIP19. L'autorizzazione è stata rilasciata per 12 mesi dalla data dell'Assemblea: il prezzo minimo

Media Relations T 39.02.43535014 media@generali.com

Investor Relations T +39.040.671402 ir@generali.com

www.generali.com





di acquisto delle azioni non potrà essere inferiore al valore nominale del titolo, pari ad € 1, mentre quello massimo non potrà eccedere del 5% il prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente il compimento di ogni singola operazione di acquisto. Le operazioni di acquisto delle azioni proprie saranno effettuate – ai sensi dell'articolo 144-bis, comma 1, lettera b) e c) del Regolamento Emittenti e delle vigenti disposizioni normative – secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli azionisti. E' stata anche rilasciata la delega al Consiglio di Amministrazione di aumentare, in via gratuita e scindibile, al servizio del LTIP19, il capitale sociale fino ad un massimo di € 12 milioni, per un periodo di 5 anni dalla data dell'Assemblea.

L'Assemblea ha approvato il Piano di azionariato per i dipendenti del Gruppo Generali, per promuovere il raggiungimento degli obiettivi strategici, una cultura di ownership ed empowerment e la partecipazione dei dipendenti alla creazione di valore sostenibile del Gruppo. Il Piano prevede l'opportunità di acquistare azioni di Assicurazioni Generali a condizioni agevolate, assegnando, in caso di apprezzamento del valore dell'azione, azioni gratuite definite in proporzione al numero di azioni acquistate e ai dividendi distribuiti. Il Piano, che avrà inizio indicativamente a ottobre 2019 e avrà una durata di 3 anni, ha come destinatari i dipendenti del Gruppo Generali, ad eccezione dei membri del Group Management Committee (GMC) e del Global Leadership Group (GLG). Il Consiglio di Amministrazione di Generali, dandone attuazione, procederà alla specifica individuazione delle categorie di dipendenti beneficiari del piano e dei paesi in cui sarà possibile avviare il piano.

A servizio del Piano, l'Assemblea ha altresì autorizzato l'acquisto e la disposizione di un numero massimo di 6 milioni di azioni proprie, per un periodo sino al 7 novembre 2020: il prezzo minimo di acquisto delle azioni non potrà essere inferiore al valore nominale del titolo, pari ad € 1, mentre quello massimo non potrà eccedere del 5% il prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione di acquisto. Le operazioni di acquisto di azioni proprie saranno effettuate, ai sensi dell'articolo 144-bis, comma 1, lettera b) e c) del Regolamento Emittenti e delle vigenti disposizioni di legge, secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli azionisti.

Si segnala che, alla data odierna, la Società e le sue controllate detengono in portafoglio 442.414 azioni Generali, pari allo 0,028% del capitale sociale della Compagnia.

L'Assemblea ha approvato le proposte relative alla modifica degli artt. 9, 28, 29, 35 e 37 dello Statuto Sociale. Tali modifiche, che sono soggette alla preventiva approvazione da parte dell'IVASS, riguardano:

- l'aggiornamento della clausola statutaria che dà conto dell'ammontare del capitale sociale e di altri elementi del patrimonio netto (art. 9.1);
- l'abrogazione dei limiti di età per i componenti del Consiglio di Amministrazione, il Presidente e l'Amministratore Delegato (artt. 28.2, 29.1 e 35.2);
- il meccanismo previsto per la nomina del Presidente del Comitato Esecutivo (art. 35.3);
- la formalizzazione della possibilità di tenere riunioni del Collegio Sindacale a distanza (art. 37.22).



Il nuovo Consiglio di Amministrazione, riunitosi al termine dei lavori assemblari, ha deliberato sull'attribuzione delle cariche sociali per il triennio 2019-2021 confermando:

- Presidente: Gabriele Galateri di Genola, subordinandone l'assunzione delle funzioni all'approvazione delle modifiche statutarie sui limiti di età da parte dell'IVASS e alla conseguente iscrizione della delibera nel competente registro delle imprese;
- Vicepresidenti: Francesco Gaetano Caltagirone (con funzioni vicarie del Presidente, come da Statuto) e Clemente Rebecchini;
- Group CEO e Amministratore Delegato: Philippe Donnet, cui sono state confermate le previgenti deleghe di poteri e il ruolo di amministratore incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre nominato i seguenti comitati endoconsiliari:

- Comitato controllo e rischi: presidente Alberta Figari; componenti: Ines Mazzilli, Roberto Perotti, Sabrina Pucci, Clemente Rebecchini;
- Comitato per le operazioni con parti correlate: presidente Paolo Di Benedetto; componenti: Romolo Bardin, Ines Mazzilli, Antonella Mei-Pochtler, Diva Moriani;
- Comitato per le nomine e la remunerazione: presidente Diva Moriani; componenti: Alberta Figari e Lorenzo Pellicioli per le materie inerenti alla remunerazione; in sede di Comitato per le nomine, esso è integrato da Romolo Bardin, Francesco Gaetano Caltagirone, Sabrina Pucci e Clemente Rebecchini;
- per il Comitato per la corporate governance e la sostenibilità sociale ed ambientale: presidente Gabriele Galateri di Genola; componenti: Francesco Gaetano Caltagirone, Paolo Di Benedetto, Antonella Mei-Pochtler, Clemente Rebecchini;
- per il Comitato per gli investimenti: presidente Philippe Donnet; componenti: Romolo Bardin, Francesco Gaetano Caltagirone, Gabriele Galateri di Genola, Lorenzo Pellicioli, Roberto Perotti, Clemente Rebecchini;
- per il Comitato le operazioni strategiche: presidente Philippe Donnet; componenti: Romolo Bardin, Francesco Gaetano Caltagirone, Lorenzo Pellicioli, Clemente Rebecchini.

Giuseppe Catalano è stato confermato Segretario del Consiglio di Amministrazione e degli anzidetti comitati endoconsiliari.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì accertato, in capo a tutti i suoi componenti, il possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità, ed indipendenza previsti dalla normativa applicabile alle imprese di assicurazione.

Sul sito internet della Società, all'indirizzo <u>www.generali.com</u>, è possibile reperire il curriculum vitae di tutti gli amministratori.

IL GRUPPO GENERALI

Generali è uno dei maggiori player globali del settore assicurativo e dell'asset management. Nato nel 1831, è presente in 50 Paesi con una raccolta premi complessiva superiore a € 66 miliardi nel 2018. Con quasi 71 mila dipendenti nel mondo e 61 milioni di clienti, il Gruppo vanta una posizione di leadership in Europa ed una presenza sempre più significativa in Asia e America Latina. L'ambizione di Generali è quella di essere "life-time partner" per i clienti, offrendo soluzioni innovative e personalizzate grazie a una rete distributiva senza uguali.